





alitalia.com | Call center 312.5000 Agenzie di viaggio

Bs.F. 3,00

Anno 64 - N° 180 - Deposito legale: 76/0788



🦲 www.voce.com.ve



🚹 La Voce d'Italia



@voceditalia



LAZIOGATE

Polverini
"Posso
andare
avanti"

(A pagina 5)



DEF



Nel 2013 tasse sempre più alte (A pagina 5)

www.voce.com.v

Il premier e il suo omologo greco Samaras hanno ribadito che è necessario salvaguardare l'integrità dell'eurozona

Monti: "Condividere sovranità per non dare potere ai mercati"

Il presidente del Consiglio all'assemblea dell'Internazionale democristiana di centro in corso a Roma: ''Il Consiglio Ue affronti l'integrazione politica e non pensi solo all'economia"

ROMA - "Credo ci sia il rischio di una democrazia senza demos e senza kratos, che perda il connotato del popolo e del potere di governare la realtà, quindi il massimo dell'impotenza". E' l'allarme lanciato dal presidente del Consiglio Mario Monti all'assemblea dell'Internazionale democristiana di centro in corso a Roma.

La globalizzazione, insiste Monti, "implica la necessità di una governance", con "una condivisione delle sovranità nazionali", altrimenti "il kratos viene dato esclusivamente ai mercati ed esce dalla volontà politica degli uomini".

Di qui la necessità di rafforzare le "strutture istituzionali" come il Parlamento europeo, che vanno però alimentate da una "linfa vitale" rappresentata dai "partiti politici". Questioni, ha ricordato Monti, che, come ha proposto al presidente del Consiglio europeo, dovrebbero essere affrontate "in modo informale" in una riunione dei capi di Stato e di governo dell'Ue, che è bene che "non si occupino solo di modalità tecniche di salvataggio dei Paesi, di meccanismi finanziari", perché la loro "missione principale" è "capire la politica, la psicologia, e come gestire il fenomeno dell'integrazione perché non ci sia un rigetto".

Il premier greco Antonis Samaras, anche lui alla riunione dell'Idc a Roma, ha ricevuto l'incoraggiamento italiano per il risanamento, mentre si allungano i tempi per il rapporto della Troika su Atene. Italia e Spagna avranno un vertice bilaterale a Madrid il prossimo 29 ottobre.

ARGENTINA

Desaparecidos, Veltroni: "Pubblicare gli archivi Mae"



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Nuovi accordi con la Cina

CARACAS – Il Venezuela e la Cina hanno firmato ieri tre nuovi accordi di cooperazione, volti a rafforzare l'alleanza strategica tra i due Paesi in settori quali l'energia, la costruzione e l'estrazione di oro e rame. Lo ha reso noto il presidente Hugo Chávez dopo l'incontro con la delegazione della corporazione statale cinese CI-TIC Group nel Palazzo di Miraflores. - Progetti di edilizia, nuove idee per lo sviluppo del Venezuela - ha detto Chávez.

Il capo di Stato ha dichiarato che nel corso della riunione si è discusso anche di accordi relativi al settore energetico, ferroviario e petrolifero, ma non ha fornito dettagli al riguardo.

(Servizio a pagina 4)

SPOR³



GP Singapore: Alonso terzo nelle libere

VIGNETTE SU MAOMETTO

Venerdì di sangue, 17 morti in Pakistan

(Servizio a pagina 7)



2 | Italiani Nel Mondo sabato 22 settembre 2012 | Lavoce

La Commissione Esteri della Camera chiederà al governo una "garanzia formale" affinché gli archivi delle Ambasciate e dei Consolati italiani in Sud America, contenenti documentazioni utili al ritrovamento dei desaparecidos siano "messi a disposizione delle autorità"

Padre Tedeschi, Veltroni: "Rendere pubblici gli archivi del Mae in Argentina"

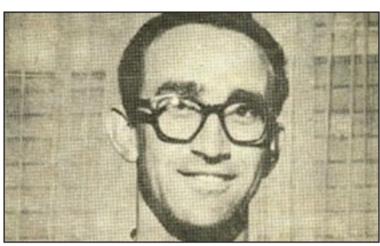
ROMA - L'annuncio è arrivato alla fine di una conferenza stampa in cui sono state da più parti invocate "giustizia" e "memoria"

Poi Walter Veltroni ha comunicato che la Commissione Esteri della Camera chiederà al governo una "garanzia formale" affinché gli archivi delle Ambasciate e dei Consolati italiani in Argentina, Cile, Uruguay ed in tutto il Sud America, contenenti documentazioni utili al ritrovamento dei desaparecidos italiani, come pure dei bambini spariti durante la dittatura argentina, siano "messi a disposizione delle autorità" di Buenos Aires ed anche dell'opinione pubblica e che tutto questo avvenga "in tempi brevi". Come "stringenti" dovranno essere i tempi di risposta del governo e della Farnesina, in particolare, alla Commissione.

Quegli stessi Archivi sono oggetto di un accordo tra Italia e Argentina: Buenos Aires ha infatti chiesto a Roma di poter accedere alla preziosa documentazione conservata nelle nostre sedi diplomatiche in Argentina e per questo è stata costituita una commissione tecnica che - aveva annunciato la settimana scorsa il ministro Giulio Terzi - a giorni finirà il proprio lavoro, rendendo dunque pubblici circa 600 fascicoli.

Attraverso quei documenti sarà forse possibile fare giustizia anche per chi, come padre Josè Tedeschi, l'attende da trent'anni. Non a caso "Giustizia per padre Tedeschi" è il titolo dell'incontro che si è tenuto ieri mattina nella sala stampa di Montecitorio. Ad organizzarlo l'on. Franco Narducci, deputato del Pd eletto in Europa, molisano come padre Tedeschi che a soli 16 anni emigrò in Argentina dove nel 1967 fu consacrato sacerdote. Dedicò la propria vita ai poveri e ai diseredati della baraccopoli di Villa Itati a La Plata, schierandosi contro il regime della giunta militare in Argentina, e per questo fu brutalmente ucciso il 2 febbraio del 1976.

Narducci è stato anche promotore di una interpellanza urgente con la quale ha voluto portare la storia di padre Tedeschi all'attenzione del Ministero degli



Affari Esteri. Il provvedimento, al quale ha risposto il sottosegretario Marta Dassù, è stato fatto proprio dalla Commissione Esteri della Camera, rappresentata in conferenza stampa da Veltroni e dal capogruppo del PD Francesco Tempestini. Con loro anche il consigliere regionale del Molise, Michele Petraroia, Jorge Ithurburu dell'Associazione 24marzo Onlus e Carlos Cherniak, rappresentante per i diritti umani dell'Ambasciata d'Argentina in Italia. In platea, accanto ai parenti di padre Tedeschi, anche l'ambasciatore argentino a Roma, Torquato Di Tella, pure lui di origini molisane, e tanti testimoni diretti o indiretti - come la consigliera del Cgie Filomena Narducci - di quella "follia della dittatura", come l'ha definita Veltroni, che ha segnato "una delle stagioni più inumane" della

Tanti italiani ne sono stati vittime - 1.600 dei 30mila desaparecidos erano nostri connazionali o di origine italiana - e in passato Veltroni si è voluto recare personalmente in Argentina "a cercare le tracce di questa storia". In particolare quelle dell'artista romano Franco Venturi, ucciso il 20 febbraio 1976, a pochi giorni di distanza da padre Tedeschi, come lui per il suo impegno civile e politico e come lui ancora in attesa di giustizia. Ed è sta-

to sempre con Veltroni che il Comune di Roma si è costituito parte civile nel "processo Esma", che si è chiuso con la condanna di dodici militari argentini.

Quella iniziativa come l'incontro odierno, ha detto Veltroni, sono occasioni "importanti" perché "ci aiutano a tenere viva la memoria e a proseguire nel nostro impegno civile" in favore della verità, perché quegli uomini e quelle donne "sono scomparsi non solo alle loro famiglie, ma anche alla memoria".

D'accordo con Veltroni anche il collega del Pd Tempestini, per il quale "far rivivere la memoria e gettare piena luce su ciò che è accaduto è possibile". Occorre però che vi sia un "eguale impegno" tanto da parte italiana quanto argentina, ha aggiunto, ed in tal senso, ha concluso Tempestini, "non siamo lontani dall'obiettivo di rendere pubblica la documentazione diplomatica italiana in Argentina".

Al momento presso l'Ambasciata italiana a Buenos Aires "non risulta alcun fascicolo" su padre Tedeschi, ma potrebbe esserci nella documentazione del Consolato Generale di La Plata. La ricerca è in corso, come ha comunicato l'ambasciatore Guido La Tella poco più di un mese fa rispondendo ad una lettera del vicepresidente del Consiglio regionale del Molise, Michele Petraroia. È sta-

to infatti quest'ultimo a rivolgere il 2 luglio scorso a governo e parlamento l'istanza per riaprire un'inchiesta giudiziaria sulla morte di padre Tedeschi, per "comprendere chi ordinò e chi eseguì il suo assassinio".

Per la verità già il nome di padre Tedeschi compare tra le vittime citate in due processi che si sono aperti a Buenos Aires e a La Plata, ha riferito ieri Carlos Cherniak, che, prendendo la parola, ha voluto ribadire quanto già affermato pochi giorni fa alla Farnesina, ovvero che la dittatura ha potuto agire indisturbata in Argentina anche grazie a quello che il ministro Terzi ha definito "silenzio complice". Invocando dunque quella "solidarietà politica internazionale" mancata trent'anni fa, Cherniak ha chiesto nuovamente alla Farnesina di poter disporre dei suoi preziosi archivi ed ha aggiunto: "sarebbe bene lo facesse anche il Vaticano".

E di solidarietà ha parlato anche Jorge Ithurburu dell'Associazione 24marzo, che ha accusato senza mezzi termini le autorità diplomatiche italiane di aver abbandonato quanti, cittadini italiani, si recano in Argentina, anche dall'Italia ed anche a rischio della propria vita, per testimoniare nei tanti processi contro i militari di Videla. Nel corso di una decina di processi che hanno visto come vittime o testimoni cittadini italiani "non si è mai vista la presenza" di un console o di un diplomatico italiano, ha detto Ithurburu, che ha invitato la Farnesina a garantire, quando necessario, anche un "sostegno finanziario", oltre che morale, ai nostri connazionali. Non solo. "Sarebbe anche importante che l'Ambasciata italiana a Buenos Aires nomini un legale che tuteli gli interessi italiani nelle due cause" citate da Cherniak.

Quanto ai parenti di padre Tedeschi, Ithurburu ha confermato che "ci sono abbastanza documenti per andare alla procura di Roma e presentare istanza di giustizia" anche in Italia. Servirà una rogatoria per avere gli atti dei magistrati argentini nel nostro Paese, ma, ha assicurato, le due macchine di giustizia - quella italiana e quella argentina - possono funzionare anche in parallelo.

MAIE

Residenza all'estero dei candidati alle politiche: le proposte di Ferretti



ROMA - "Siamo entrati in clima elettorale e puntuale è ritornato il discorso sulle residenze di chi si pensa vorrà candidarsi. A parte che fra i "sospettati" c'è anche chi non ci pensa neppure pur essendo impegnato nelle politiche degli italiani nel mondo, se davvero il problema è così sentito, ci sarebbe ancora tempo perché gli eletti all'estero possano, tutti insieme, fare passare un piccolissimo emendamento all'art. 8 della Legge Tremaglia".

A scrivere è Gian Luigi Ferretti, coordinatore del Maie Europa, che spiega: "Oggi è sufficiente che, al momento della presentazione della candidatura, possa essere esibito un certificato di iscrizione all'AIRE, anche se l'iscrizione fosse avvenuta il giorno prima. L'emendamento potrebbe essere quello in corsivo: i candidati devono essere residenti ed elettori nella relativa ripartizione da "tot" anni".

"C'è chi dice uno, chi dice tre, chi dice cinque e chi addirittura dieci anni. Si potrebbe mettere 5 anni anche per non penalizzare troppo i nuovi emigrati", osserva Ferretti, che aggiunge: "poi, siccome la residenza è per legge il luogo dove uno ha i propri interessi prevalenti, nel Regolamento di attuazione della legge si potrebbe richiedere anche un attestato del Fisco del Paese di residenza perché se uno è residente per davvero, e non solo ha evitato di cancellare la residenza estera pur essendo ritornato a lavorare e vivere in Italia, pagherà pure le tasse, no? Infine - conclude Ferretti - qualora i parlamentari eletti all'estero non riescano neppure a fare approvare queste modifiche, le forze politiche potrebbero comunque impegnarsi moralmente a scegliere candidati che rispondano esattamente alle condizioni di residenza da almeno 5 anni e di contribuzione fiscale nonché a rendere nota la documentazione".

ARGENTINA

Il caso-Fiorito finisce su 'La Nación'

ROMA - "Uno scandalo di corruzione scuote la politica italiana" è il titolo dell'articolo sul caso-Fiorito che la corrispondete a Roma de "La Nación", Elisabetta Piqué ha firmato per il quotidiano argentino.

Tra i lettori de "La Nación" anche il senatore Esteban Juan Caselli, eletto in Sud America col Pdl: "è innegabile che gli scandali di corruzione che scoppiano nelle società non fanno bene alla loro classe politica né tanto meno alle istituzioni", commenta il senatore, che subito cerca di minimizzare: 'comunque é sempre opportuno distinguere quando si tratta di un partito politico determinato in quanto tale a delinquere o se si tratta di uno dei suoi membri, il quale, infedele e spregiudicato, infanga l'insieme". "Ed è precisamente questo – sottolinea Caselli – il caso del tesoriere regionale del Pdl, Franco Fiorito, oggi indagato dalla magistratura per appropriazione indebita - secondo una denuncia - di 800.000 euro destinati al partito. Il reato di corruzione potrà eventualmente essere attribuito al funzionario sleale, ma non a Silvio Berlusconi. Lui è il



presidente del partito ma, lo si può capire da soli, non è in grado di controllare tutti, principalmente quando questi decidono intimamente come agire".

Il Popolo della libertà, aggiunge ancora Caselli, "non condivide questi atteggiamenti ed in questo senso è stato molto chiaro il segretario politico Angelino Alfano che ha dichiarato: "non fare sconti a nessuno. Noi non abbiamo nulla a che fare con ladri rubagalline. Le mele marce devono essere sempre meno, anche attraverso i criteri di selezione della classe dirigente"".

Caselli, quindi, critica fortemente "la virulenza del testo della corrispondente romana del quotidiano argentino che scrive di "una Italia alla deriva", sottolineando, ancora una volta, le cose negative della Repubblica italiana e tralasciando le tante positive che ce ne sono, anche in questo periodo di crisi profonda, come per esempio la attività industriale già in moto in Emilia, malgrado il terribile terremoto che ha colpito il Nord del Paese".

www.voce.com.ve | sabato 22 settembre 2012 IL FATTO | 3

L'ACCUSATO

Fiorito: "Sono il capro espiatorio"



ROMA - "Io pietra dello scandalo? Pensavo che le pietre dello scandalo fossero altre. lo sono il responsabile di un mancato controllo e di una gestione molto ampia del patrimonio. Non credo di essere la pietra dello scandalo ma un capro espiatorio. E' giusto che ci sia indignazione ma dal punto di vista dei numeri c'è una grande confusione. Il problema e' la maglia legislativa in cui ci siamo introdotti". Queste le parole dell'ex capogruppo Pdl del Lazio, Franco Fiorito, a Tgcom24. - Questo sistema, questa organizzazione della distribuzione dei fondi ha fatto il suo tempo e va cambiata per essere più coerenti con la società odierna che chiede una riduzione dei costi - prosegue - però non è attribuibile a me questo meccanismo, io l'ho trovato così e ho rispettato le leggi. Parlare di ladrocinio è troppo. Mi vengono attribuite frasi, anche sulla Polverini, che non so da dove siano state tratte. Io non so se la Polverini avesse letto o meno quella famigerata lettera, era tra i destinatari, ma poi non ne abbiamo più parlato. Di certo non sono andato in Procura a denunciare un sistema o addirittura a denunciare la Presidente. Non ho fatto nomi, ma ho portato la documentazione dei 17 consiglieri del gruppo. Non si tratta di dossier contro qualcuno - spiega Fiorito - la documentazione che è stata data ai magistrati spiega che c'è una gestione improntata alla legalità. Quando si analizzerà quell'attività contabile si scoprirà che gran parte delle cose che si stanno dicendo sono inesistenti.

- Accusatemi di quello che ho fatto, se c'è una cosa di cui posso essere colpevole è di aver gestito con leggerezza una grande quantità di denaro ma nessuno può dire che ho utilizzato in maniera impropria quel denaro - aggiunge - se lo hanno fatto altri colleghi lo verificherà la magistratura ma io ho la coscienza apposto. L'interrogatorio è stato lunghissimo e non si è arrivati nemmeno ad analizzare le carte. Credo che da oggi si comincerà ad analizzare le carte vere - conclude - Ho letto di spese assurde, c'è una culpa in vigilando da parte mia, ma non sono stato io ad andare a magiare le ostriche e a fare i festini vestito da maiale.

Fiorito, secondo quanto riferito dall'avvocato Carlo Taormina, ha deciso di calcolare quanto intende restituire delle somme trasferite all'estero che sono oggetto dell'inchiesta. La cifra si aggirebbere intorno ai 400mila euro.

Il presidente della Regione Lazio: "Non tutti abbiamo sbagliato". Approvata all'unanimità la proposta che modifica il regolamento, istituendo 8 commissioni (contro le 16 precedenti)



Laziogate, Polverini: "Possiamo andare avanti"

ROMA - "Non tutti abbiamo sbagliato. Qualcuno ha commesso atti gravi e condannabili. Spero comunque che la ma-gistratura faccia al più presto il suo corso". E ancora: "Dire che sono una persona serena mi sembra oggi un po' eccessivo". E' quanto ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Renata Polverini aprendo il suo intervento al Consiglio regionale del Lazio nella giornata in cui sono state dimezzate le commissioni consiliari.

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mario Abbruzzese, ha infatti approvato all'unanimità (69 favorevoli, 69 votanti), la proposta di deliberazione consiliare che modifica il regolamento dei lavori del Consiglio, istituendo otto commissioni consiliari (modificando l'articolo 14 che ne prevedeva sedici). Approvato anche un emendamento proposto da Ivano Peduzzi (Fds) che inserisce nella prima commissione anche la competenza di: 'Integrazione sociale e lotta alla criminalità'. La deliberazione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Queste le materie e le competenze delle nuove commissioni: I Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, enti locali e risorse umane, federalismo fiscale e sicurezza, Integrazione sociale e lotta alla criminalita'; II Affari comunitari e internazionali, cooperazione tra i popoli e tutela dei consumatori; III Vigilanza sul pluralismo dell'informazione; IV Bilancio, partecipazione, demanio e patrimonio, programmazione economicofinanziaria; V Cultura, diritto allo studio, istruzione, pari op-portunita', politiche giovanili, spettacolo, sport e turismo; VI Ambiente, lavori pubblici, mobilita', politiche della casa e urbanistica; VII Salute e politiche sociali; VIII Agricoltura, artigianato, commercio, formazione professionale, innovazione, lavoro, piccola e media impresa, ricerca e sviluppo economico. La seduta del Consiglio regionale è stata chiusa e il presidente Abbruzzese ha ricordato che lunedì 24 settembre si svolgerà la riunione dei capigruppo consiliari per la composizione delle nuove commissioni con-

- Ho sempre affrontato il toro

per le corna, come dice il segretario del Partito democratico. Ma - ha dichiarato Polverini a conclusione del Consiglio - mi piacerebbe porgli una domanda perché dopo il caso Fiorito io dovrei dimettermi? Perché lui non l'ha fatto con Lusi. Questo un giorno dovrà poi spiegarmelo. Ringrazio di cuore la maggioranza per avermi sostenuto emotivamente e psicologicamnte. Ma il mio ringraziamento va anche all'opposizione. Oggi siamo stati in grado di ribaltare una situazione, di uscire da questi provve-dimenti con voto unanime. Ma, soprattutto, oggi tutti hanno compreso che bisognava farlo per una dignità professionale, per la dignità della classe politica. Abbiamo dato un pessimo esempio - ha detto Polverini - abbiamo procurato un danno di immagine. Ma da oggi possiamo assolutamente rilanciare un'azione di governo sana e condivisa con scelte che cambieranno in maniera irreversibile la nostra Regione. Poco prima di arrivare in Consiglio, a margine dell'inaugurazione del nuovo Reparto di Geriatria dell'Ospedale Sant'Eugenio, il governatore

della Regione aveva detto: - Se oggi il Consiglio Regionale

vota il taglio delle commissioni che saranno portate da 20 a otto e tutti gli altri provvedimenti che Consiglio e Giunta hanno già trasformato in atti concreti porteremo a casa un risparmio di 20 milioni per quest'anno e di 26 milioni per prossimi due anni. Ho già detto che a mio avviso si può intervenire di più. Con il Consiglio che darà questo segnale avremmo fatto soltanto un piccolo passo. Le risorse risparmiate sono già state destinate a due assessorati lavoro e politiche sociali - ha continuato - se oggi il Consiglio dimostra, e sono sicura che sara così, che c'è la consapevolezza di poter andare avanti malgrado ciò che io ho definito una catastrofe politica ancora da superare, saremo in grado di trasformare in questi due anni e mezzo questa regione.

E' stato poi ufficializzato il nome del nuovo capogruppo del Pdl: Chiara Colosimo, classe 1986. L'avvicendamento fa seguito alle dimissioni presentate da Francesco Battistoni dalla carica ricoperta fino al 24 luglio scorso da Franco Fiorito.

PULIZIA NEL PARTITO

Pdl, Alfano promette il pugno duro

ROMA - Angelino Alfano è determinato a fare pulizia fino in fondo nel partito.

- Non faremo sconti a nessuno - ha detto il segretario del Pdl, ospite alla 'Telefonata' su Canale 5 parlando della vicenda Fiorito e della possibilità che altri casi di malapolitica possano venire alla luce tra gli amministratori di altre regioni, governate dal centro destra - e non guarderemo in faccia nessuno. Non vogliamo avere a che fare con ladri, rubagalline, cilatroni e millantatori che possono popolare il nostro schieramento politico.

Ha poi spiegato:

- Un grande partito, con oltre un milione di iscritti e migliaia di amministratori, si può ritrovare dentro anche qualche mela marcia. Il punto - ha continuato il segretario Pdl - è che siano poche e non

contagino gli altri, attraverso criteri di selezione della classe dirigente che possano prevenire l'ingresso nelle istituzioni di questi soggetti. Poi, come si sa, il bene e il male sono nel cuore dell'uomo e quello non si puo' estinguere e dunque non e' facile evitare che qualcuno arrivi. Ma un partito serio come il nostro deve fare di tutto perché questi casia siano immeditamente isolati.

In relazione al caso Fiorito e alla possibilità che emergano altri episodi simili, Alfano

- Credo che il caso sia isolato e voglio crederlo fino in fondo, perche', dai riscontri che ho avuto dai nostri capigruppo, non ci sono in altre regioni modalità così discrezionali di gestione dei fondi e del loro

Angelino Alfano esclude che Renata Polverini possa aderire all'Udc e conferma che la presidente del Lazio non deve dimettersi in seguito allo scandalo Fiorito.

- Ieri pomeriggio ho visto Polverini - ha riferito il leader del PdI - e escludo assolutamente suoi passaggi ad altri partiti. Non ne vedrei la ragione. Dal punto di vista delle dimissioni - ha aggiunto - mi chiedo perche' una presidente, che in questa vicenda è parte lesa, dovrebbe dimettersi. Polverini, così come il Pdl, è vittima di tutto questo, perche' tutti e due stanno pagando un danno di immagine a causa del comportamento di uno più individui che hanno utilizzato le risorse, minimo, in modo anti-estetico; massimo, in modo che la procura sta valutando dal punto di vista penale.

4 | VENEZUELA sabato 22 settembre 2012 | La voce

FONDATO NEL 1950 DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

Caporedattrice Monica Vistali m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
floravante.desimone@voce.com.ve

Disegno Grafico Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

Pubblicità Direzione Giuseppina Liberatore giuseppina liberatore@voce.com.ve Asistente de la Gerencia Maria Luisa Baños marialuisabanos@hotmail.com Advertising manager Franca Sipala francasipala@gmail.com

Marketing e Diffusione Gianni Testasecca marketing@voce.com.ve Distribuzione Diario El Universal Tiempo Extra

Consiglio di Amministrazione Presidente Vincenzo Rasetti Consigliere Amedeo Di Lodovico

Amministrazione Yoselin Guzmán amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti ilettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve @voceditalia La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2. Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte Caracas - Venezuela Telefax: (0058-0212) 576.9785 - 576.7365 571.9174 - 571.9208 E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internacional.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche: ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici: Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA Editorial Multistampa '94, C.A. La elaboración del mapa minero "es un proyecto de alto calibre y alto peso estructural, para el desarrollo del país, económico y social", dijo el Presidente Chávez

Venezuela y China firman proyectos de minería

CARACAS- El presidente de la República Bolivariana de Venezuela, Hugo Chávez, informó que este viernes fueron suscritos nuevos convenios de cooperación con la República Popular China, con la finalidad de continuar impulsando el desarrollo económico y social de la nación.

Desde el Palacio de Miraflores, el jefe de Estado venezolano sostuvo un encuentro con
una nutrida delegación proveniente del gigante asiático,
la cual estuvo encabezada por
la directiva de la empresa Citic Group, compañía que ha
contribuido enormemente en
los grandes proyectos de infraestructura en el país en los
últimos años.

Chávez informó que el convenio de mayor importancia suscrito con los representantes de China es el que permite la elaboración del mapa minero del país, que a su juicio, servirá para desarrollar la extracción de recursos minerales en la nación.

El primer mandatario indicó que el referido plano ayudará a incrementar la economía de la Patria y con ello, los beneficios sociales para el pueblo venezolano.

Por su parte, el ministro del Poder Popular para el Petróleo y Minerías, Rafael Ramírez, explicó que la creación del mapa comprenderá una actividad de exploración, cuantificación y certificación de reservas mineras del país. El funcionario detalló además que el plano comprende el establecimiento de una base



de datos sobre la ubicación de las reservas minerales, que actualmente no existe en el país y que servirá para una explotación organizada de las mismas.

Ramírez agregó que para la ejecución del plan los expertos del país asiático formarán a 400 venezolanos que participarán directamente en el proyecto.

En este sentido, el presidente Chávez refirió que la elaboración del mapa minero "es un proyecto de alto calibre y alto peso estructural, para el desarrollo del país, económico y social".

El jefe de Gobierno informó, además, que este viernes se firmó también un convenio para comenzar la explotación de oro en Las Cristinas, localizada en la Reserva Forestal de Imataca, al pie del Escudo guayanés, en el Municipio Sifontes del Estado Bolívar, el cual es uno de los más grandes reservorios del precia-

do metal que hay en todo el mundo.

Por último, el primer mandatario indicó que durante la reunión sostenida con la delegación china se trataron temas para la ejecución conjunta de proyectos en diversas áreas. "Proyectos energéticos, petroleros, ferroviarios, nuevos proyectos de viviendas y nuevas ideas para el desarrollo integral de Venezuela", puntualizó.

En tanto, el vicepresidente ejecutivo de la República, Elías Jaua, explicó que tres nuevos convenios que el gobierno venezolano acordó este viernes con China profundizarán el desarrollo de proyectos socioproductivos que beneficiarán al pueblo venezolano en los próximos cinco años.

Actualmente Citic Group construye más de 33 mil viviendas en el país, de las cuales se han entregado más de 7 mil unidades.

CANDIDATOS

Capriles ofrece entregar metro de Los Teques

MIRANDA- El candidato por la Unidad, Henrique Capriles Radonski, anunció este viernes que entregará a los mirandinos el Metro de Los Teques, si resulta electo presidente el próximo 7 de octubre.

"¿Cuántos años lleva Los Teques esperando la culminación del metro? Yo les entregaré el Metro de Los Teques. Conmigo en la presidencia vamos a transformar a Los Teques", aseguró Capriles, quien además prometió la construcción de una vía alterna hacia la capital del estado Miranda.

El candidato presidencial insistió en su promesa de acabar con la violencia en toda Venezuela, de crear puestos de trabajo de calidad y fortalecer el sistema de educación.

Marea Roja recibe a Chávez en Mérida

MÉRIDA- Este viernes, una marea roja merideña recibió al candidato socialista, Hugo Chávez, en la calle 26 (Viaducto Campo Elías), en Mérida, estado Mérida, donde realizó un acto de campaña en horas de la tarde.

"Hoy Mérida colapsó, para venir al encuentro de amor con el candidato Chávez", expresó el jefe del Comando Carabobo en la entidad andina, Marcos Díaz Orellana,.

Destacó que el pueblo espera a su candidato para demostrarle el apoyo, rumbo a las elecciones presidenciales del próximo 7 de octubre: "Aquí esta el pueblo que quiere seguir con este proyecto bolivariano".

Asimismo, agregó que en la entidad andina el comando de campaña tiene como meta lograr 243.300 votos para el candidato socialista.

"Esta meta la vamos a cumplir y a superar", puntualizó Orrellana.

COMANDO VENEZUELA

Vecchio asevera que gobierno intensifica guerra sucia

CARACAS- Carlos Vecchio, dirigente del Comando Venezuela, denunció este viernes que el Gobierno ha emprendido una guerra sucia por los distintos medios de comunicación en la recta final hacia el 7-O.

"Se ha enfocado en una política de guerra sucia que se ha venido intensificando a medida que se acerca el proceso electoral", sentenció en rueda de prensa donde fijó su posición respecto a la campaña en las últimas semanas.

Vecchio sentenció que el Gobierno está "forjando documentos". Se refirió entre otros temas al denominado "paquetazo" y criticó que "se le atribuya a Henrique Capriles un tema del que él nunca ha hablado (...) ideas que nunca ha mencionado".

"Quien utiliza la guerra sucia es porque no tiene nada nuevo que ofrecer", sentenció Vecchio haciendo eco de las palabras mencionadas por el abanderado de la MUD, Henrique Capriles Radonski.



Marchionne replica a Passera: "Forti in Brasile per fisco e aiuti del governo"

FIAT



TORINO - "Sono felice che il ministro Passera, andando in Brasile, si sia reso conto dei grandi risultati della Fiat in quel Paese. Certamente non gli sarà sfuggito che il Governo brasiliano sia particolarmente attento alle problematiche dell'industria automobilistica". Così in una nota l'ad della Fiat, Sergio Marchionne, in una replica alle dichiarazioni del ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera.

- Sono sicuro - aggiunge l'ad del Lingotto - che il ministro sappia che le case automobilistiche che vanno a produrre in Brasile possono accedere a finanziamenti e agevolazioni fiscali. In particolare - ricorda Marchionne - per lo stabilimento nello stato di Pernambuco, in corso di costruzione, la Fiat riceverà finanziamenti sino all'85% su un investimento complessivo di 2,3 miliardi di euro. A questi si aggiungeranno benefici di natura fiscale, quando sarà avviata la produzione di automobili, per un periodo minimo di 5 anni. 'Per quanto riguarda la Fiat l'ultima operazione del genere in Italia si è verificata all'inizio degli anni novanta per lo stabilimento di Melfi" precisa Marchionne, concludendo: "Sappiamo bene che, considerando l'attuale quadro normativo europeo, simili condizioni di finanziamento non siano ottenibili nell'ambito dell'Unione europea".

Non ha voluto replicare il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera che si è limitato a ricordare l'incontro di sabato con Marchionne.

la pressione fiscale è prevista ancora in crescita l'anno prossimo (45,3%). Giù le spese degli italiani

Nota di aggiornamento del Def: dopo il netto aumento atteso per l'anno in corso (44,7%),

Tasse sempre più alte nel 2013 E le famiglie tagliano sui consumi

ROMA - Tasse ancora più alte a inizio 2013. Secondo quanto si legge nella nota di aggiornamento del Def la pressione fiscale, dopo il netto aumento atteso per l'anno in corso (44,7%), pari a oltre 2 punti percentuali, è prevista ancora in lieve aumento nel 2013 (45,3%) e in successiva riduzione fino a collocarsi su valori lievemente al di sotto del 2012 a fine periodo. Intanto si registra una flessione dei consumi delle famiglie italiane. Dopo una crescita dello 0,2% nel 2011 dovrebbero registrare un calo del 3,3% quest'anno e dello 0,5% nel 2013. La spesa dovrebbe registrare un +0,6% e un +0,8% nel 2014 e 2015. Migliorano invece le condizioni di offerta del credito, mentre la domanda risulta in contrazione. Secondo l'indagine trimestrale sul credito bancario, si legge nel Def, dal lato dell'offerta, nel secondo trimestre 2012 si rileva un sensibile miglioramento rispetto alle tensioni emerse a gennaio scorso. Si registra una minore tensio-



ne nelle condizioni dell'offerta alle grandi mentre per le piccole-medie (PMI) vi è sostanziale stabilità.

Per le famiglie, nel secondo trimestre, le condizioni dell'offerta di credito sono risultate stabili per i mutui immobiliari e in lieve restrizione nel segmento del credito al consumo. La domanda risulta in lieve contrazione in entrambi i comparti, nonostante la lieve diminuzione dei tassi d'interesse (sui prestiti per l'acquisto di abitazione e sul credito al consumo) in corso dal mese di febbraio. Sale ancora il tasso di disoccupazione che raggiungerebbe il 10,8% nel 2012 per poi aumentare all'11,4% nel 2013. Nonostante l'ipotizzato aumento del tasso di partecipazione, il tasso di disoccupazione si ridurrebbe fino al 10,9% nel 2015 dopo 11,3% nel

- FONDI AI GRUPPI

Dopo il Lazio la Campania, l'accusa è peculato

NAPOLI - Blitz della guardia di finanza al consiglio regionale della Campania, situato al centro direzionale di Napoli. Le fiamme gialle hanno acquisito atti riguardanti i fondi assegnati ai gruppi consiliari. L'ipotesi di reato formulata dalla sezione reati contro la P.a. della Procura di Napoli è di peculato. L'indagine è condotta dal procuratore aggiunto Francesco Greco e dal pm Giancarlo Novelli.

L'indagine della procura di Napoli sul consiglio regionale della Campania, simile a quella che sta riguardando la Regione Lazio, è nata casualmente oltre un mese fa, da un'intercettazione telefonica riguardante un'altra inchiesta riservata, mai pubblicizzata e tuttora in corso.

I documenti, acquisiti dalle Fiamme Gialle, sono stati prelevati presso la presidenza del consiglio regionale e riguardano il bilancio regionale relativi alla ripartizione di fondi per i vari gruppi nonché la relazione della presidenza del Consiglio sulle modalità di rendicontazione. Dai primi accertamenti compiuti dal nucleo regionale di polizia tributaria emergerebbe che denaro destinato ai gruppi regionali presenti in Consiglio in Campania era finito attraverso bonifici nella disponibilità di singoli consiglieri.



Sono in corso accertamenti per verificare se e in che modo il denaro sia stato successivamente speso.

"Fiducioso e tranquillo" il presidente del Consiglio regionale della Campania Paolo Romano. Alle fiamme gialle, spiega, è stata fornita la documentazione relativa al periodo che va dal 2008 all'anno in corso. Da parte della presidenza del Consiglio regionale, assicura Romano, "c'è la massima disponibilità e collaborazione con la magistratura".

- Parliamo di cifre basse, per i sette gruppi consiliari presenti in Aula c'è uno stanziamento di 1.055.000 euro. Inoltre - sottolinea - è da quando si è insediata l'attuale Consiglio che abbiamo avviato un'azione di contrasto ai costi della politica e continueremo su questa strada. Di questo sono molto soddisfatto - conclude.



Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12 Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

sabato 22 settembre 2012 | Lavoce 6 Pubblicità



PARA SU AVISO CLASIFICADO **CONTACTAR A** GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**

Celular: 0416-631.17.93

TODOEQUIPO.COM **CLASIFICADO INDUSTRIAL **EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62 Fax 0212-978.09.22 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS TODO@TODOEOUIPO.COM rif: j30387491

Máquina para pasta,

marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático
para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg.
para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12;
30 Kg. X hora 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada. Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora. **Móvil: 0414 2552550**

Cuando el suministro de hielo es Importante -Cuenta con los Expertos

Lideres en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.



Prueba la diferencia! Visitenos en Boleita Norte, Caracas o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.

(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad. Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Mùltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net



Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes. Màquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg.X hora. Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora

Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,

SOLICITA SOCIO ITALIANO

Interesado llamar al señor PAOLO ROCA Telf: 0412-8809819



IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL **EN ITALIA Y VENEZUELA** EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS,

COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma: Dr. Raffaele Mandato Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia. Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas: Dr. Andrea Iovino

Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela. Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56 email: andreaiovino74@gmail.com



INSTITUTO DE NEUROLOGÍA

NEUROCIENCIAS APLICADAS

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra

Cel.. 0424-173.1160

- * Neuro Oftalmólogo
- Oftalmología General
- Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84

E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA

PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA:

RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA: PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR: ADMIN@RENTSELL.COM MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA PRECIOS SOLIDARIOS -PREVIA CITA CENTRO CLINICO LA CARLOTA: Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL **EN ITALIA**

CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA

REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPRIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....

Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos,

lesiones (de trabajo o accidente automovilistico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo **CONSULTA GRATUITA**

AVVOCATO MARCO SCICCHITANO

00195 – Roma Via Carlo Mirabello, 25 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13 Celular (+39)347.63.45.061

e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

Tensione in tutto il mondo islamico. Le vittime tutte in Pakistan. In altri Paesi proteste contenute. Il governo di Islamabad aveva dichiarato venerdì festività nazionale, definendolo 'Giorno dell'amore per il profeta' e incoraggiando proteste pacifiche

Venerdì di sangue in Pakistan: 17 morti e 187 feriti

PESHAWAR - Venerdì di sangue in Pakistan durante le proteste contro il film su Maometto 'Innocence of Muslims'. Il bilancio degli scontri fra polizia e manifestanti nel Paese è salito ad almeno 17 morti e 187 feriti, portando così ad almeno 47 i morti registrati finora dall'inizio delle proteste contro il film, compreso l'ambasciatore americano in Libia Chris Stevens, ucciso nell'attacco al consolato di Bengasi. Il governo pakistano aveva dichiarato venerdì festività nazionale, definendolo 'Giorno dell'amore per il profeta' e incoraggiando proteste pacifiche. Dodici morti e 82 feriti sono stati registrati a Karachi, cinque persone sono state uccise e 60 ferite a Peshawar e 45 persone sono rimaste ferite a Islamabad.

KarachI

Le manifestazioni più violente si sono verificate a Karachi, nel sud del Paese. Secondo la polizia, al-



cuni manifestanti armati che partecipavano al corteo di circa 15mila persone hanno sparato contro gli agenti e dato fuoco a due cinema e una banca.

Peshawar

A Peshawar, nel nordo-

vest del Pakistan, la polizia ha sparato sui manifestanti che hanno dato fuoco a tre cinema e alla Camera di commercio, danneggiando negozi e veicoli. Una delle cinque persone morte in città è stata identificata con Mo-

hammad Amir, l'autista che lavorava per una tv pakistana, ucciso quando i proiettili della polizia hanno colpito il suo veicolo parcheggiato vicino a uno dei cinema attac-

Islamabad

A Islamabad, infine, ci sono stati scontri fra polizia e oltre 10mila dimostranti in diversi quartieri e anche davanti a un hotel a cinque stelle nei pressi del quartiere delle sedi diplomatiche, dove si trova l'ambasciata americana. Gli agenti hanno usato lacrimogeni. Dei 45 feriti, 28 sono manifestanti e 17 poliziotti.

Il ministero degli Esteri pakistano ha convocato l'incaricato d'affari statunitense a Islamabad, Richard Hoagland, per protestare contro il film. Il Pakistan ha vietato l'accesso a YouTube dopo che il sito web si è rifiutato di rimuovere la clip.

settentrionale di Ancash. I disordini

BRASILE

La 'polizia pacificatrice' a Rocinha, terra di degrado e abbandono



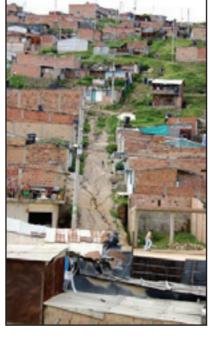
BRASILIA - Un'enorme chiazza di mattoni rossi sullo sfondo verde delle floride montagne della Zona Sul di Rio de Janeiro sbuca all'improvviso alla fine di un tunnel tra i quartieri ricchi di Gávea e São Conrado: è Rocinha, la 'favela' forse più emblematica della metropoli carioca e la più grande del Brasile, terra di degrado, abbandono e violenza in cui per almeno tre decenni nessun poliziotto poteva azzardarsi a mettere piede.

A poco meno di un anno dalla spettacolare occupazione militare della baraccopoli, 70.000 anime, che mobilitò centinaia di agenti con l'appoggio di blindati ed elicotteri dell'esercito nel cuore della Rio benestante, la 'favela' liberata dai narcotrafficanti ha visto installarsi nel suo territorio la prima Unità della cosiddetta polizia pacificatrice (Upp). "La polizia è qui ed è qui per restarci, per sempre" ha promesso il governatore di Rio, Sergio Cabral, parlando ai piedi di un enorme arco disegnato dal celebre architetto brasilano Oscar Niemeyer all'ingresso della 'favela' dove quest'anno si sono contati 12 morti. L'ultimo, la settimana scorsa, è stato un poliziotto di 25 anni ucciso mentre era di pattuglia a piedi, unico mezzo per spostarsi nelle anguste strade dell'insediamento che solo in minima parte possono essere percorse in automobile.

Un centinaio di videocamere saranno installate per vigilare un'area di 840.000 mq nella comunità che ospita da giovedì la 28esima unità dell'Upp sorta in una 'favela' carioca dal 2008, quando si diede il via all'occupazione militare delle baraccopoli in vista dei prestigiosi appuntamenti dei Mondiali di calcio del 2014 e dei Gioochi Olimpici del 2016. La polizia, sempre vista con sospetto e timore per la sua lunga e persistente storia di abusi e corruzione, si sarebbe ormai guadagnata la fiducia della popolazione o almeno così sostengono le autorità locali, pur sottolineando che la strada della pacificazione "è ancora lunga".

AMERICA LATINA

Messico, ricetta brasiliana per lotta alla povertà? - Appoggio per sviluppare piani di lotta alla povertà alla luce della "pregevole esperienza brasiliana": è ciò che Enrique Peña Nieto, presidente del Messico, ha chiesto a Dilma Rousseff che ha raccolto e dato seguito alle strategie disegnate dall'esecutivo del suo predecessore e mentore, Luiz Ignácio Lula da Silva. "Vogliamo sostenere coloro che più ne hanno bisogno" ha detto ai giornalisti da Brasilia Peña Nieto, che si insedierà il 1° dicembre, citando il caso brasiliano come un esempio da seguire: nell'arco di un decennio il gigante sudamericano è riuscito a far uscire 30 milioni di cittadini dalla povertà. Secondo dati ufficiali, in Messico i poveri sono circa 50 milioni, pari al 46% della popolazione totale: un'ampia fetta di società alla quale, tornato al potere dopo la sconfitta del 2000, il Partido Revolucionario Institucional (Pri) si impegna a dare priorità. Con Rousseff, Peña Nieto ha discusso anche di come rafforzare la cooperazione nel settore dell'istruzione, esprimendo interesse per "Scienze senza frontiere", il nuovo programma che offrirà fino a 100.000 borse di studio ad altrettanti giovani brasiliani per consentire loro di frequentare le 100 migliori università del mondo.



Perù, ancora una vittima in protesta contro sfruttamento minerario - Un uomo è stato ucciso e altri quattro sono rimasti feriti in scontri fra la polizia e un gruppo di 'campesinos' delle comunità di Mareniyoc e San Isidro che protestavano contro la miniera d'oro a cielo aperto di Pierina, situata a 4100 metri sul livello del mare sulla Cordigliera delle Ande, nella regione

sono avvenuti nella serata di mercoledì - ma se ne è avuta conferma solo nelle ultime ore – quando gli agenti hanno disperso i contadini che bloccavano la strada d'accesso al giacimento, di proprietà dell'azienda Barrick Misquichilca, protestando per la mancanza di acqua potabile che si protrae da otto giorni. Secondo l'emittente Radio Programas del Perú (Rpp), ai reclami delle comunità locali, l'azienda ha replicato in una nota rilanciata da Rpp che la mancanza d'acqua non dipende dalle sue attività: tuttavia, parlando alla stessa emittente un funzionario della Barrick, Gonzalo Quijandría, ha dichiarato che "l'unica soluzione" per gli abitanti sarebbe quella di usufruire dell'acqua utilizzata dal giacimento stesso e bonificata attraverso un apposito impianto certificato dall'Organismo di valutazione e controllo ambientale (Oefa). "Ma la gente non vuole usare guest'acqua non si fida" ha ammesso Quijandría. L'organizzazione internazionale Human Rights Watch (Hrw) ha accusato il governo del presidente Ollanta Humala di "uso illegittimo della forza letale" da parte delle forze di sicurezza durante le manifestazioni di protesta che, soprattutto legate alle attività minerarie, si ripetono ciclicamente in diverse zone del paese. Sono almeno 15 i civili uccisi nel corso di mobilitazioni sociali nel primo anno della presidenza di Humala.

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.
L'INCA ne ha tanti.
Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.
L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini.

Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzato.



Patronato INCA CGIL L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123 Fax: 0212-761.2082 e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561 email: maracay.venezuela@inca.it

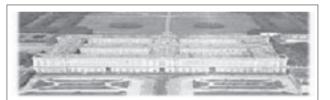
Maracaibo: 0261-792.1002 e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

J-00267762-

8 | Sport sabato 22 settembre 2012 | La voce







ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il

PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale





INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA PISO 4, CHACAO - CARACAS. Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062 E-mail: patroenas.ve@gmail.com





ROMA - Venerdì di libere in vista del Gran Premio di Singapore all'insegna di Sebastian Vettel. Ad illuminare il primo assaggio di stagione della Formula 1 in notturna, sul circuito di Marina Bay, è stata la Red Bull del campione del mondo che ha staccato tutti sia nella prima che nella seconda sessione.

La prova di forza del tedesco lo rilancia in vista della lotta per pole e vittoria, che alla vigilia vedeva più avanti Ferrari e McLaren. Rossa sempre in palla con il leader del Mondiale, Fernando Alonso, autore del terzo miglior tempo di giornata (1'482896) dietro alla Freccia d'Argento di Jenson Button (1'48"651), ma davanti a quella del suo più diretto rivale per il titolo Lewis Hamilton, autore della quinta miglior prestazione in 1'49"086.

Dopo una prima sessione iniziata con la pista ancora umida, non ci sono state ulteriori precipitazioni sulla zona del circuito e il programma della seconda sessione si è svolto regolarmente.

Le due F2012 hanno completato in totale 91 giri, quasi equamente suddivisi fra i due piloti: 46 all'attivo di Fernando, uno in meno per Felipe.

"Abbiamo provato diverse novità sulla vettura: alcune - spiega Alonso - sembrano essere positive altre meno ma, forse, a quest'ultime dobbiamo concedere ancora un po' di tempo per essere sviluppate al meglio. Tutto sommato, giudico positivamente questa giornata anche se la prima impressione è che non siamo così competitivi come lo eravamo a Monza due settimane fa. Ci manca ancora un po'

di prestazione su piste che, come questa, richiedono il massimo carico aerodinamico. Per quello che abbiamo visto c'é una differenza significativa fra i due tipi di gomme ma dovremo aspettare domani per avere un quadro esatto della situazione su questo fronte: forse questa differenza oggi è stata un po' esagerata dall'evoluzione delle condizioni dell'asfalto.

Mettere alla prova gli pneumatici sulla lunga distanza aggiunge il leader del Mondiale con la Ferrari - è molto complicato su un tracciato come questo a causa del traffico quindi è difficile fare un confronto con i nostri principali avversari. Sono abbastanza sicuro che domenica avremo un degrado piuttosto rilevante e sarà importante gestirlo nella maniera migliore". A non nascondere le sue

difficoltà con un sedicesimo e un nono tempo rispettivamente nella prima e nella seconda sessione é Felipe Massa: "Non è stata una giornata facile per me. La macchina non è stata a posto per tutto il giorno e ho anche sofferto in maniera particolare un eccessivo degrado degli pneumatici, in entrambe le sessioni. Al termine della seconda sessione abbiamo trovato che c'erano alcune cose che non funzionavano a dovere ma ciò non spiega tutti i problemi. Dobbiamo studiare bene quello che è successo e - chiude il pilota brasiliano - porvi rimedio in vista del prosieguo del weekend. Abbiamo le idee abbastanza chiare sulla direzione che dobbiamo prendere in termini di assetto: quello che è certo è che abbiamo tanto lavoro

- VENEZUELA

Occhi puntati sul Caracas-Lara, Real Esppor-Mineros apre la giornata

CARACAS - Il match clou della settima giornata del Torneo Apertura è quello che vedrà impegnati Caracas (3°) e Deportivo Lara (2°). Lo scenario di questo attesissimo incontro sarà lo stadio Metropolitano di Barquisimeto. I campioni in carica, dopo aver perso la gara d'esordio contro il Deportivo Anzoátegui si sono ripresi ed hanno mostrato lo stesso gioco che gli ha permesso di dominare lo scorso campionato. I 'rojos del Ávila' vogliono riprendersi in fretta dopo il ko interno subito la scorsa settimana contro il Mineros.

Ad aprire le danze di questo turno di campionato saranno le gare Real Esppor (11°)-Mineros (6°) ed Estudiantes de Mérida (17°)-Monagas (16°). I capitolini devono trovare la continutà nei risultati; il Mineros, dopo aver espugnato lo stadio Olimpico di Caracas, è stato battuto 4-0 nella Coppa Sudamericana dai paraguaini del Cerro Porteño, e ora dovrà smaltire le fatiche del torneo continentale per stendere i merengues.

A Mérida ci sarà il derby salvezza tra Estudiantes e Monagas, entrambe le squadre

navigano nelle zone basse della clasifica e una vittoria potrebbe aiutarle a prendere una boccata d'ossigeno.

Il Deportivo Petare ospiterà l'ostico Yaracuyanos, entrambe le compagini hanno vinto nell'ultimo turno di campionato. La settima forza del torneo, il Llaneros, andrà a Maracay a sfidare l'Aragua.

Completano il quadro della settima giornata: Zamora-Atlético Venezuela, Deportivo Anzoátegui-Zulia, Portuguesa-Atlético El Vigía e Trujillanos-Deportivo Táchira

Domenica 23 Martedì 25 Sabato 29 **Domenica 30** Lunedì 24 Mercoledì 26 -F1, Gp Singapore -Calcio, posticipo -Calcio, Serie A -Calcio, Serie A -Calcio, Serie A -Calcio, Serie A 5ª Giornata (anticipo) 6ª Giornata -Calcio, 3ª Giornata 5ª Giornata Serie B 5ª Giornata 6ª Giornata (anticipi) L'agenda Serie A -Calcio, Venezuela -Calcio, Venezuela -Calcio, Venezuela 8ª Giornata (anticipi) 8ª Giornata sportiva -- Calcio, Serie B 6ª Giornata -F1, Gp Singapore -Atletica, Caracas 6ª Giornata Rock 10k



Spettacolo



9 | sabato 22 settembre 2012

La producción cuenta con un destacado elenco juvenil muy profesional además de actores de gran trayectoria, entre los que destaca Rosario Prieto. Constará de 80 capítulos

"Teresa en Tres Estaciones"

CARACAS- En rueda de prensa este jueves fue anunciado para finales del mes de octubre el próximo estreno de la producción dramática "Teresa en Tres Estaciones", ambientada en los espacios ferroviarios de la Línea Caracas- Cúa, la cual constará de 80 capítulos y será transmitida por la Televisora Venezolana Social (TVes), en el horario de las 8:30pm.

Esta producción, es una historia limpiamente contada de la mano del afamado escritor Julio Cesar Mármol (hijo), quien en compañía de otros guionistas se tomaron la tarea de viajar en el tren y conocer las historias que sirvieron para desarrollar este dramático, que cuenta el vivir diario de los protagonistas quienes se enamoraran, lloraran y vivirán dentro de las estaciones del ferrocarril.

Es importante destacar, que esta producción independiente fue una iniciativa del Presidente de la República, Hugo Rafael Chávez Frías, quien indicó la importancia de mostrar los espacios del



ferrocarril dentro de una telenovela.

A propósito de este esperado estreno, el presidente del Instituto de Ferrocarriles del Estado (IFE), Franklin Pérez Colina, indico que el ferrocarril además de sus coches y material rodante, tiene una gran talento humano que diariamente cumplen un rol importante en cada una de las áreas que conforman la institución. "Teresa en tres estaciones es un fiel ejemplo que muestra las vivencias diarias de los trabajadores y los miles de usuarios y usuarias que transitan dentro de las estaciones, ahora es que habrán historias que contar, los felicito jóvenes por sus impecables actuaciones", expresó la autoridad ferroviaria. Además, Pérez Colina comento que "la institución ferroviaria siempre estará abierta a brindar sus instalaciones para incentivar la cultura del ferrocarril y la producción nacional independiente".

Asimismo, la directora ejecutiva de Alter Producciones, Delfina Catalá expresó que "el tren es un recolector de historias, jamás habíamos tenido una relación tan excepcional con una institución del Estado, estamos muy agradecidos con el IFE".

Por otra parte, Catalá expresó que la producción cuenta con un destacado elenco juvenil muy profesional además de actores de gran trayectoria, entre los que destaca Rosario Prieto.

Finalmente, el presidente del la Televisora Venezolana Social (TVes), William Castillo, destacó que "este es el segundo dramático producido y llevado a la pantalla por parte del Sistema Nacional de Medios Públicos y TVes, en esta oportunidad agradecemos al IFE por el apoyo, queremos mostrar con Teresa en Tres Estaciones, la grandeza del ferrocarril".

BREVES

Capadocia en su tercera temporada

Las reclusas de Capadocia regresarán a HBO por última vez el 23 de septiembre y así como en las temporadas anteriores, la lucha por el poder y la justicia será el eje principal de la cárcel de mujeres. El primer episodio de la serie estará disponible en www.hbomax.tv poco después del estreno en pantalla. En esta última y nueva temporada se unen al elenco reconocidos actores tales como Gabriela de la Garza, Ernesto Gómez Cruz, Patricio Castillo, Miguel Ángel Muñoz, Damián Alcázar y la nominada al Oscar, Adriana Barraza.

En este escenario inicia la tercera temporada donde se cerrarán círculos y se enfrentarán la corrupción y la ambición por el poder, contra los ideales de justicia. Surgirán dos fuerzas antagónicas: por un lado, La Cofradía, un siniestro grupo encabezado por Ángel Lazcano (Patricio Castillo) y por miembros de la élite del poder en todas sus esferas y por otro, el grupo encabezado por Fernando Miranda (Ernesto Gómez Cruz), el cual luchará por la libertad y seguridad de todos los afectados por la Cofradía, incluyendo las propias internas de Capadocia.

El joropo de Un, dos, tres y fuera

Un, dos, tres y fuera, la agrupación fundada en Guatire (Miranda) por los hermanos Néstor y Eudis Blanco, pondrá a bailar escobillado al público este sábado 22 de septiembre a las 5 pm, en la Sala José Félix Ribas del Complejo Cultural Teresa Carreño. La entrada es gratuita

El ciclo Desde la Ribas continúa el sábado 29 con un concierto dedicado a la música cañonera con la participación de Los Pastoreños y Los Antaños de San José. Asimismo, para el mes de octubre figuran como invitados artistas y agrupaciones como Evio Di Marzo, Bituaya, Los Sinvergüenzas, El Cuarteto, TradJazz y Carlos Rodríguez y su Ensamble, entre otros.

Talleres de Cultura Popular de la Fundación Bigott

Hasta este sábado 22 de septiembre, estarán abiertas las inscripciones para los Talleres de Cultura Popular de Fundación Bigott. También están abiertas las inscripciones para la nueva plataforma de enseñanza online: www.tradicionenlinea.com, desde el 17 de septiembre hasta el 14 de octubre; visítala y participa en nuestros talleres.

Los interesados en participar en los talleres deben dirigirse a la sede de Fundación Bigott, ubicada en el Casco Colonial de Petare en la calle El Vigía. Los Talleres de Cultura Popular están dirigidos a niños a partir de los 7 años de edad y tienen un costo de 15 bolívares. Para mayor información pueden comunicarse al teléfono (0212) 2057111 o escribir al correo fundacion_bigott@bat.com. También pueden visitar la página Web www.fundacionbigott.com

Tercera de Par de Reyes

La aventura continúa en la peculiar Isla de Kinkou durante la tercera temporada de la exitosa serie de comedia de Disney XD, Par de reyes. Será el lunes 24 de septiembre, a las 9 PM, cuando las siempre divertidas aventuras lleguen a la pantalla del canal. En la nueva temporada ingresa el popular actor Adam Hicks (con recordadas protagonizaciones en Zeke y Luther de Disney XD, y en Lemonade Mouth de Disney Channel) como el nuevo miembro del elenco. Adam interpreta el rol del largamente perdido hermano trillizo de Boomer, Boz. También incluye importantes participaciones estelares de Hayley Hasselhoff (Huge), Karan Brar (Jessie) y Mike "The Miz" Mizanin (WWF Raw, WWE Smackdown!), entre otras.

Frida

"Frida" retrata la audaz y revolucionaria vida política y artística de la pintora mexicana Frida Kahlo. La historia recorre su compleja y duradera relación con quien fue su esposo y mentor, el pintor Diego Rivera (Alfred Molina), hasta su ilícita y controvertida relación con León Trotsky, llegando también a sus románticos y provocativos enredos con mujeres. Este sábado 22 de septiempre por Sony a las 10 pm.

MUSEO

María Lionza, aliento de orquídeas: mito de una diosa

CARACAS- La historia de una princesa indígena raptada por una anaconda es el punto de partida del documental titulado María Lionza, aliento de orquídeas que explora la leyenda y el culto a esta popular figura mítica y será proyectado este martes 25 de septiembre en una nueva sesión de Cine a cielo abierto, en la plaza del Museo Alejandro Otero. Esta proyección y el cine-foro que se llevará a cabo previamente -desde las 5 de la tarde.

La exposición fotográfica María de la Onza, que ocupa la sala 5 del MAO y pertenece a Muna-

foto, enmarca este cine-foro (además de la proyección del largometraje) en los que participarán el curador de la muestra, Gustavo Marcano, y el director, guionista y productor de la película, John Petrizzelli, para conversar con los asistentes sobre esta reina de diversas creencias y religiones venezolanas.

María Lionza, aliento de orquídeas, producida en 2007, explora el culto a esta diosa indígena, a la par que registra el viaje de un grupo de "marialonceros" a la montaña de Sorte, en Yaracuy, punto geográfico en el que nace la historia y que permite aproximarse a la individualidad de cada integrante del grupo, sus motivaciones y su visión de esta devoción. Por su parte, este director venezolano cuya filmografía data desde 1978, con un claro sentido de reflexión sobre las realidades cotidianas ha rescatado otros temas del folklore nacional -ligados a la música- en anteriores trabajos.



MARÍA LIONZ

TELEVISIÓN

Los Premios Emmy 2012

La ceremonia de entrega de los premios Emmy 2012, que reconoce a los más destacados talentos de la industria televisa estadounidense, llega este 23 de septiembre, y ya Ryan Seacrest y Giuliana Rancic están listos para tomar su posición en primera fila para recibir a las celebridades en camino a su gran noche en una nueva edición de Live from the Red Carpet.

El premio más importante para la industria televisiva, llega en el mes de septiembre y con ella

el cierre de la temporada de alfombras rojas de 2012.

Desde muy temprano se palpitará toda la emoción de este evento con el Countdown en el cual se repasará el trabajo de los nominados, las series que fueron éxito durante el año 2011 y los actores que según todas las predicciones se asegurarán la codiciada estatuilla. Y luego se dará paso al clásico segmento Live From the Red Carpet, donde todos los ojos se posarán en los estilos y los outfits elegidos por las estrellas de la tv.

Sofia Vergara, Jon Hamm, Zoey Deschannel, Christina Hendricks, Tina Fey, Michael C. Hall, el host de esta edición Jimmy Kimmel, y muchos más desfilarán por la alfombra roja para compartir impresiones de este importante evento con Ryan y Giuliana, y a la vez serán inspeccionados por los expertos en moda del equipo de Fastion Polica

Disfruta de la cobertura especial que tiene preparado E! Entertainment Television para que no te pierdas ningún detalle de los premios Emmy 2012 este domingo 23 de septiembre, a partir de las 4:30 p.m cuando comience el Countdown seguido de Live from the red carpet a las 5:30 p.m









10 | sabato 22 settembre 2012

La nueva ruta Panamá-Valencia ofrece ahorros sustanciales en gastos de almacenaje, permitiendo tener disponible la mercancía de forma más rápida

DHL lanza innovadora ruta aérea en Venezuela

CARACAS.- DHL Global Forwarding, lanza al mercado venezolano la innovadora ruta de transporte aéreo Panamá - Valencia, que servirá como una alternativa para todos aquellos clientes que en la actualidad importan carga a Venezuela desde diferentes partes del mundo, sin tener que pasar por Estados Unidos. DHL ha desarrollado una estructura de almacenes con más de 100.000 metros cuadrados de espacio habilitado para manejo de carga tanto en la Ciudad Panamá como en la Zona Libre Colón, incluyendo almacenes con condiciones especiales para el manejo de cadena de frío, carga seca o de alto valor, y ofreciendo servicios de valor agregado como etiquetado, entre otros, con el objeto de satisfacer las necesidades del dinámico mercado venezolano.

"Escuchamos la voz del cliente y diseñamos un producto mejorado, con beneficios de ahorro y tiempo para traer carga desde diferentes partes del mundo", explicó Alberto Pestana, Director Comercial de DHL Global Forwarding en Venezuela.

Al implementar una ruta directa sin pasar por Miami se agilizan las operaciones logísticas, lo que se traduce en una reducción de, al menos, 2 días en co-



nexión, así como del tiempo de proceso aduanal de nacionalización y entrega de la mercancía, que toma un promedio entre 2 y 4 días desde que la carga arriba a Valencia. Esto sin contar que esta nueva ruta reduce a los clientes sus costos de transporte desde el aeropuerto a su destino final en la región central del país. Pestana asegura que esta ruta aérea "es una solución que evitará los retrasos que frecuentemente se presentan entre Miami y Caracas, previniendo demoras que en términos logísticos resultan en costos extras para nuestros clientes"

Según la Contraloría General de la República y el Instituto Nacional de Estadística y censo de Panamá sostienen que el Producto Interno Bruto Trimestral (PIBT), se incrementó en 10.4% durante el segundo trimestre de 2012, con respecto al periodo similar del año previo, registrando un monto de B/. 6,313.0 millones, y un aumento de B/. 592.5

INAUGURAN

La primera tienda en Venezuela con congelación por Co2

Automercados Plaza's se destaca una vez más por su visión de avanzada, tras la inauguración de la primera tienda en Venezuela -y la tercera en América Latinaque da uso al Co2 para sus neveras y cavas de congelación. Su evolución hacia una operación verde modela a diario el sector de minoristas en Venezuela, esta vez enfocándose en el cuido y resguardo

de nuestra capa de ozono, siempre pensando en ofrecer a las generaciones futuras la opción de una mejor calidad

La nueva tienda Los Chaguaramos dispone de un sistema combinado entre Co2 y Glicol para su re-frigeración, colaborando doblemente con el ambiente, pues evitan sustancias que agotan la capa de ozono (medido por su potencial de perjudicar a la capa de ozono), al mismo tiempo que contribuyen a minimizar el efecto invernadero (medido por el potencial de aportar al calentamiento global).

"La preservación del medio ambiente ha sido parte importante en la vida de Plaza´s desde siempre. Hemos avanzado progresivamente en la materia, haciendo innovaciones e inversiones en las tiendas, con el objeto de minimizar la huella ambiental de nuestra operación", expresó Javier Rodrigues, Director de Proyectos y Servicios Generales de Automercados Plaza's. El Presidente de Automercados Plaza's, José de Sousa, se refirió a la satisfacción de ser los pioneros en la construcción de un modelo de negocio respetuoso del medio ambiente, en vías a la sustentabilidad y bienestar.

BREVES

Programa de RSE de Banesco obtiene Premios ANDA 2012

El Programa de Formación de Microempresarios de la Banca Comunitaria de Banesco Banco Universal recibió la Estatuilla de Plata en la categoría Programa de Responsabilidad Social Empresarial, de la edición 2012 de los Premios

Los Premios ANDA, organizados por la Asociación Nacional de Anunciantes, arribaron a su 54ª edición y este año se hicieron bajo el lema "Ganar para seguir siendo parte de la historia creativa nacional". El ojetivo es destacar las mejores piezas, creativos y campañas que los anunciantes dieron a conocer al público venezolano en el último año.

En la categoría Programa de Responsabilidad Social Empresarial-Mejor Programa de Responsabilidad Social Empresarial, Banesco postuló a su Programa de Formación de Microempresarios de Banca Comunitaria. El jurado le otorgó la Estatuilla de Plata.

La actividad, que forma parte del programa de Responsabilidad Social de Banesco, se realiza en alianza con Fe y Alegría y Microsoft Venezuela.

MasterCard nombra nuevo Vice Presidente de Mercadeo para la División GeoCentral

Worldwide, anunció el nombramiento de Rafael Puebla como nuevo Vice Presidente de Mercadeo para la región GeoCentral que incluye los mercados de Colombia, Ecuador, Venezuela y el Caribe en la región de Latinoamérica.

"Contar con la experiencia de Rafael nos permitirá fortalecer nuestra iniciativa de innovación en una constante apuesta por pensar en nuevas y creativas estrategias para América

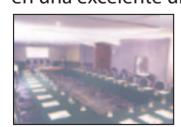


Latina", asegura Edgardo Tettamanti, Vicepresidente Sénior de Marketing para MasterCard Latino América y el Caribe. "Tenemos la confianza de que su liderazgo nos ayudara correlacionar aún más nuestras inversiones en iniciativas de mercadeo con las prioridades del negocio dentro de la región".

Puebla cuenta con casi 20 años de experiencia en Mercadeo dentro de la industria de pagos electrónicos a nivel local, regional y mundial. Antes de su presente posición, Puebla fue Director del Departamento de Consumidores y Mercadeo Digital en MasterCard, donde era responsable de liderar la implementación de los programas de mercadeo dirigidos al consumidor; así como los esfuerzos de mercadeo digital en la región.

"Asumo este cargo con excelentes expectativas y con el reto importante de llegar a más consumidores en los países que conforman la división GeoCentral", afirma Puebla. "La división cuenta con un importante crecimiento en la industria y es fundamental que estemos presentes con estrategias diseñadas para cada segmento de consumidor, de una manera relevante, para acercarlos aún más a nuestra marca.

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet – parking y estacionamiento





Salas de Conferencia (Con conexión inalambrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi





Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 -951.7596 - Fax: (0212) 951.1717 e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve

gratis